



COMUNE DI BALMUCCIA

Via Roma, 1 – 13020 Balmuccia (VC)

Tel/Fax 0163/735945

Email: balmuccia@ruparpiemonte.it

LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE N. 199 DEL 13/12/2023

OGGETTO: MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE SOPRASTANTE LA VIABILITÀ PROVINCIALE IN LOCALITÀ CORNALEI - VC_L145-18_2024_5.
CONTRIBUTI INVESTIMENTI ART. 1, COMMA 134, LEGGE N. 145/2018 - ANNUALITÀ 2024.
AFFIDAMENTO INCARICO PER SERVIZI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA E ALL'ARCHITETTURA E RELATIVA ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA.
CUP: G92B22002870009 - CIG: A02B987EF5.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- L'articolo 1, comma 134 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, come modificata dalla Legge del 30 dicembre 2020 n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023, recita che "al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350";
- il comma 135, del medesimo articolo prevede che i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a Statuto ordinario ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento;
- l'articolo 1 della citata Legge, ha stanziato per la Regione Piemonte la complessiva somma di euro 352.202.850,00 distribuiti nel periodo 2021-2034 per le finalità indicate al comma 135;
- il comma 136, del medesimo articolo prevede che il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro 12 mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e

successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;

- il comma 136-bis prevede che nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 31 dicembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso; le somme revocate sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca ai comuni per piccole opere ovvero per forniture o lavori pubblici cantierabili per le stesse finalità previste dal comma 135. I comuni beneficiari del contributo di cui al periodo precedente sono tenuti ad affidare i lavori o le forniture entro il 30 aprile dell'anno successivo e sono tenuti agli obblighi di monitoraggio di cui al comma 138. Nel caso di mancato rispetto del termine di cui al periodo precedente, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, le somme sono revocate e versate dalle regioni ad apposito capitolo del Bilancio dello Stato;
- con la D.G.R. n. 23-5184 del 14/06/2022 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni, per l'anno 2023, per l'indizione di una manifestazione di interesse rivolta ai Comuni piemontesi per la presentazione di progetti relativi ad interventi ricadenti negli ambiti previsti dalla Legge 145/2018 per un importo complessivo pari ad euro 34.936.350,00;
- con D.D. n. 1860 del 21/06/2022 il competente Settore Infrastrutture e Pronto Intervento ha approvato l'avviso di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni piemontesi per la presentazione delle proposte progettuali relative ad interventi ricadenti negli ambiti previsti dalla Legge 145/2018;
- il Comune di Balmuccia ha aderito alla manifestazione di interesse presentando il progetto denominato “Messa in sicurezza del versante soprastante la viabilità provinciale in Località Cornalei” per un importo pari a € 350.000,00 in considerazione degli interventi già eseguiti nel corso dell'anno 2022 e che necessitavano di ulteriori risorse per essere integrati e completati;
- con D.D. n. 3219 del 20/10/2023 il Settore Infrastrutture e Pronto Intervento ha approvato le graduatorie, elenco beneficiari contributi e regole di rendicontazione degli interventi;
- con D.G.R. n. 14-7149 del 03/07/2023 la Giunta Regionale ha approvato le disposizioni a modifica della D.G.R. n. 23-5184 del 14 giugno 2022 ed ha integrato la dotazione finanziaria di euro 43.166.350,00 disponendo l'impiego delle risorse per lo scorimento delle graduatorie approvate con D.D. n. 3219 del 20/10/2023;
- con D.D. n. 1820 del 03/07/2023 il competente Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, ha provveduto ad approvare l'adeguamento delle graduatorie secondo i criteri dettati dalla D.G.R. di cui sopra;
- successivamente, con note del 14/07/2023, è stata richiesta ai soggetti collocati in posizione utile per l'assegnazione dei contributi relativi all'annualità 2024 la formale accettazione degli stessi;

VISTO che il Comune di Balmuccia risulta essere tra gli enti beneficiari del contributo per un importo pari al 90% del contributo richiesto, come da criterio indicato nella manifestazione di interesse ovvero per la somma di € 315.000,00

STABILITO che:

- i contributi sono erogati ai beneficiari previa rendicontazione delle spese sostenute;
- i lavori dovranno essere affidati e la relativa determinazione dovrà essere trasmessa entro 12 mesi dalla data di attribuzione delle risorse, pena la revoca del contributo;
- i lavori dovranno essere ultimati e rendicontati entro il 31/12/2025;

- i beneficiari dei contributi sono tenuti ad inserire ed aggiornare costantemente i dati riguardanti gli interventi all'interno della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) ai sensi del comma 138, dell'art. 1 della L. 145/2018, pena la revoca del finanziamento;
- le spese generali e tecniche sono riconosciute per una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di eventuali lavori complementari e delle espropriazioni. Per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione e verifica del progetto, al collaudo, agli oneri per la pubblicità, alla commissione giudicatrice, al contributo ANAC nonché ai costi della stazione appaltante unica, oneri fiscali esclusi. È possibile riconoscere entro il suddetto 15%, l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023;
- è prevista la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi di gara per le medesime finalità dell'intervento;
- l'eventuale utilizzo delle economie derivanti dai ribassi di gara deve essere preventivamente comunicato al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, il quale si riserva la possibilità di effettuare un controllo sul corretto utilizzo delle risorse;
- le erogazioni del contributo vengono effettuate dal Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, su richiesta del soggetto attuatore, secondo le tre modalità previste nell'art 131 Legge regionale 19 ottobre 2021, n. 25;

RAVVISATA, quindi, la necessità di procedere con celerità alla realizzazione dell'intervento in oggetto, viste le tempistiche di cui sopra;

VISTI:

- lo Statuto dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione triennale di competenza e ss.mm.ii.;

RILEVATA l'esigenza di procedere con urgenza all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento indicato in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: affidamento incarico per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura;
- Importo del contratto: € 24.436,11, oltre a cassa previdenza pari a € 977,44 e IVA al 22% pari a € 5.590,98 per un totale complessivo pari a € 31.004,53;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO che:

- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

- per l'affidamento in parola, si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario, indicato in oggetto, mediante il portale "SIMOG" gestito da ANAC;
- che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;

DATO ATTO che in data 14.11.2023, a mezzo PEC, è stata richiesta offerta per l'affidamento al seguente operatore economico: Dott. Ing. Giorgio Cerin con studio professionale in Via A. Agnelli, 3 - 21013 Gallarate (VA) – C.F. CRNGRG26C50G970C - P.IVA 01141500031;

VISTA l'offerta ricevuta dall'operatore economico sopra menzionato il quale ha offerto un ribasso percentuale complessivo pari al 4% così suddiviso:

- Compenso per prestazioni professionali € 19.548,89 – ribasso dello 0 % quindi € 19.548,89;
- Spese e oneri accessori € 4.887,22 – ribasso del 19,9999 % quindi € 3.909,78;

ammontante, quindi, complessivamente a € 23.458,67 oltre Cassa Previdenza pari a € 938,35 e IVA al 22% pari a € 5.367,34 per un totale complessivo pari a € 29.764,36;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare al Dott. Ing. Giorgio Cerin con studio professionale in Via A. Agnelli, 3 - 21013 Gallarate (VA) – C.F. CRNGRG26C50G970C - P.IVA 01141500031 le attività in parola per un importo di € 23.458,67 oltre Cassa Previdenza pari a € 938,35 e IVA al 22% pari a € 5.367,34 per un totale complessivo pari a € 29.764,36, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che l'operatore economico in questione è stato incaricato nel corso dell'anno 2021 dal Comune di Balmuccia per la redazione dei documenti progettuali e, successivamente, per la Direzione Lavori, Contabilità ed emissione del Certificato di Regolare Esecuzione relativamente ai lavori di "mitigazione e prevenzione del dissesto idrogeologico a monte della strada in località Cornalei".

CONSTATATO, quindi, che al professionista appartiene un bagaglio di conoscenze propedeutiche maturate sull'area in oggetto nel corso degli anni che potranno essere sfruttate ed impiegate fin da subito, ottimizzando i tempi di realizzazione e portando ad uno studio finale più completo e risolutivo delle criticità come auspicato e richiesto da questa Amministrazione e per queste motivazioni si ritiene di proseguire con la collaborazione del citato professionista;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito dell'affidatario uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale e offrendo un prezzo adeguato di mercato; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia similare e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

CONSIDERATO che l'attività da svolgere a cura del professionista individuato sono meglio preciseate nello schema di disciplinare di incarico allegato alla presente che sarà sottoscritto dalle parti;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

DATO ATTO che il sottoscritto non si trova rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 16 D.Lgs. 36/2023 e, infine art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Balmuccia e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

- 1) DI AFFIDARE, per le ragioni esplicate in preambolo, le prestazioni in parola al Dott. Ing. Giorgio Cerin con studio professionale in Via A. Agnelli, 3 - 21013 Gallarate (VA) – C.F. CRNGRG26C50G970C - P.IVA 01141500031, per un importo pari a € 23.458,67 oltre Cassa Previdenza pari a € 938,35 e IVA al 22% pari a € 5.367,34 per un totale complessivo pari a € 29.764,36, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 2) DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione

- agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, così come indicato nella tabella contabile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - 4) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
 - 5) DI APPROVARE lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione che sarà sottoscritto dalle parti, precisando sin da ora che in mancanza di sottoscrizione del disciplinare di incarico da parte del professionista, il rapporto contrattuale non si potrà in alcun modo ritenersi concluso;
 - 6) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - 7) DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto;
 - 8) Di dare atto che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 del D.Lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI (Determinazione. n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità di VV. LL. PP.);
 - 9) DI PRECISARE che per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.Lgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;
 - 10) DI DARE ATTO che il sottoscritto non si trova rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 16 D.Lgs. 36/2023 e, infine art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Balmuccia e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
 - 11) DI DEMANDARE al RUP:
 - anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs n. 36/2023;
 - 12) DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) per il Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla

legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

13) DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Moreno Uffredi